



Domenica 26 Luglio 2020 - XVII del T.O. - n° 29

Le Parrocchie

insieme

e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



26 luglio **IL REGNO E' GESU'**

Mt 13,44-46 In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «⁴⁴Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

⁴⁵Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; ⁴⁶trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

⁴⁷Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. ⁴⁸Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, rac-

colgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. ⁴⁹Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni ⁵⁰e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

⁵¹Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». ⁵²Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Il regno dei cieli: il luogo dove gli uomini hanno imparato a vivere in pace, rispettandosi, accogliendosi e amandosi a gloria di Dio. Il regno dei cieli: una persona che capisce benissimo che questo luogo non esiste e allora lo fa esistere dentro di sé. Questa persona è Gesù!

Non che a lui il regno come luogo di pace non interessi, anzi! Ma è uno troppo concreto, che conosce troppo bene i suoi polli per aspettarsi chissà cosa. È un appassionato di umanità, si fida di Dio, sa che Dio vuole costruirlo, questo benedetto regno, proprio attraverso le persone e allora dice "eccomi qui!"

Forse per questo le immagini delle due brevi e bellissime parabole di Matteo ci parlano di qualcosa di nascosto (il tesoro) e di prezioso (la perla), forse per questo ci dicono che bisogna osare di perdere ogni cosa (vendere tutto). La dinamica del regno sta "dentro", il campo è il cuore, la preziosità viene dal lungo e faticoso cammino per scoprire il tesoro che racchiude, la preziosità viene dal costo che richiede: tutta la propria vita! Ma anche dalla possibilità di diventare regno dei cieli... sulla terra.

Gesù, però, non è stato un lupo solitario, non ha fatto tutto da solo, ha sempre cercato non solo seguaci, ma persone da cui estrarre perle e tesori per farli diventare regno dei cieli: gli apostoli, i santi, io, tu, noi insieme...

Così, il regno è Gesù, come anche il tesoro e la perla, ma anche il mercante sapiente che cerca e che dà tutto, quando trova la perla preziosa! Cercati e trovati da Lui, collaboriamo per diventare quel mondo di rispetto e di pace che il nostro cuore desidera. I santi hanno vissuto così!

RICORDANDO I NOSTRI PARROCI

Il primo gennaio 1895 **Don Antonio Bei** venne sostituito da un giovane vicario. Aveva 25 anni, era di Clauzetto e si chiamava **Zannier Don Leonardo**. Il suo vicariato durò solo cinque anni, in quanto nella primavera del 1900, colpito da malattia cardiaca, morì in pochi giorni. Venne sostituito da un secondo vicario, **Don Giovanni Margarita** da Travesio, personaggio forte nel carattere e con una salute di ferro. Alla morte del Reverendo Bei, avvenuta nel maggio 1902, Don Margarita venne nominato Parroco di Annone e più avan-

ti pure Arciprete. Morì di infarto la mattina del 4 giugno 1943 mentre inginocchiato in camera da letto recitava le preghiere, aveva 85 anni ed è stato sepolto ad Annone. Ha speso 43 anni della sua vita fra la nostra gente. Possedeva una calligrafia straordinariamente chiara e regolare; i registri che ha lasciato nel nostro archivio ne sono la testimonianza. Durante la prima guerra mondiale non ha abbandonato il suo "gregge" è rimasto con i suoi cappellani (Don Zin qui e Don Borean a Loncon). Dal novembre del '17 al novembre del '18 ha dato ➡

➔ sepoltura a 320 morti, in buona parte compaesani ma anche 64 profughi dal Piave e qualche soldato dell'esercito AustroUngarico. Finita la guerra ha fatto riparare la chiesa dai gravi danni provocati dallo scoppio delle munizioni accatastate sul piazzale della stazione ferroviaria. Dal 1925 ebbe come collaboratore **Don Giovanni Fantin**, novello sacerdote da Barco, che alla sua morte "ereditò" la Parrocchia. Pur nel mezzo della seconda guerra mondiale, Don Giovanni, mise in atto il proposito di *ampliare la chiesa divenuta insufficiente in relazione alla popolazione*. L'inizio dei lavori slittò, per forza di cose, al 1946 e affidati in fiducia, senza preventivo, con costi che cambiavano di continuo. Alla fine il conto risultò molto salato. Egli confidava nella generosità della gente ma forse non si era reso conto che la guerra aveva messo tutti in ginocchio, sangue dal muro...

Indebitato, ammalato e stanco, lasciò la Parrocchia un giorno nebbioso di Dicembre del 1956, avvolto nel suo abito talare rattoppato almeno quanto la sua salute, con destinazione "Santuario Madonna di Strada" presso Fanna, e la sua gente dimenticando i proverbiali richiami dal pulpito lo salutò piangente. Il 09 Settembre di tre anni dopo, convinto da un amico Prete, tornò ad Annone per farsi visitare dal nostro dott. Marzari. Fu l'ultima volta perché il tempo per lui era scaduto! La notizia si sparse in un baleno, aveva del miracoloso; Don Giovanni Fantin era venuto a morire in quella che è stata la sua unica Parrocchia: Dopo le esequie celebrate qui, nella chiesa che Lui aveva voluto ampliare, è stato sepolto nella cappella cimiteriale di Barco, dove riposa.

Leandro Pitton



Vecchia San Vitale, prima dell'ampliamento del 1946

Notare:

- Le lesene cinquecentesche della facciata principale
- Il S. Cristoforo nella nicchia (h.5 mt.)
- La cappella aggiunta di S. Antonio
- La scala usata per accedere al campanile per suonare le campane a mano
- Le 7 lapidi-sepulture del cimitero - manca la gradinata, c'era lo scivolo

26 luglio: Santi Gioacchino e Anna

Oggi, domenica 26 luglio, la chiesa ricorda i Santi Gioacchino e Anna. Sono i genitori di Maria e quindi i nonni di Gesù...nonni del Figlio di Dio..nonni del Salvatore del mondo.

Chissà se avranno accolto la notizia dell'arrivo di un nipotino con la stessa nostra felicità. Forse anche loro, come noi, avranno pregato Dio perché andasse tutto bene. E come noi, avranno avuto il cuore pieno di gioia e le lacrime agli occhi quando lo avranno tenuto per la prima volta tra le braccia.

Si perché queste sono le emozioni che abbiamo provato e proviamo ancora dal 23 ottobre scorso, quando siamo diventati ufficialmente nonni, non di uno, ma di due splendidi nipotini: Sofia e Nicolò. Emozioni che abbiamo condiviso e condividiamo tuttora con i nonni Silvio e Luciana.



Si è meraviglioso essere genitori, lo è altrettanto diventare nonni.

Il nostro grande GRAZIE va al Signore per il dono della VITA, per il dono di Sofia e Nicolò che sono due bambini sani e vivaci.

Sentiamo anche un po' nostro il compito di aiutarli a crescere in età, sapienza e grazia proprio come Gesù.

E ancora preghiamo il Signore perché ci aiuti ad essere nonni presenti ma non invadenti; pronti a dare una mano, se occorre, ma senza sostituirci ai loro genitori; capaci di dare un consiglio ma senza imporci.

E' una gioia e una soddisfazione vedere nei nostri nipotini la continuità della nostra famiglia.

Nonni Luca e Roberta

XVII Settimana del Tempo Ordinario: Intenzioni Ss. Messe

26 Domenica XVII del T.O *Quanto amo la tua legge, Signore!*

ore 9.00 a Gai * D.i Cecchetto Amedeo Anniv. Mario e Fam.ri * D.o Repetto Claudio * D.i Gonzo Dina, Venturin Valerio e Luigi

ore 10.30 in NSV * D.o Maronese Enrico o. vicini di casa * D.a Marangon MariaGrazia * D.o Giacomo Demo nell'Anniv. * D.i Bobbo Pasquale e Luigino

27 Lunedì: ore 18.00 *In giardino della Canonica (In caso di cattivo tempo, in teatro)*

*D.o Maccorin Giuseppe Anniv. * D.a Sr. Antonilla

28 Martedì: ore 18.00 * D.e Segatto Anna, Manuela e Amelia * D.o Sergio Bioses * D.a AnnaMaria Gianotto Anniv.

* Vazzoler Lina nel Trigesimo

29 Mercoledì: ore 18.00 **S. Marta** * D.o Dino Portello Anniv. * D.a Anna Germiniani

30 Giovedì: ore 18.00 * D.o Nicolò Toffolon Anniv.

31 Venerdì: ore 18.00 **S. Ignazio di Loyola** * D.o Don Primo Paties Anniv. o. Allievi Corso di Filosofia * D.o Chiarot Ercole * D.o Fra Gianpietro Vignandel o. Rina

01 Sabato: ore 19.00 **S. Alfonso Maria de' Liguori** *(all'aperto. In caso di maltempo in teatro)* * D.i Leder Giulia, Giovanni e Eliseo * D.i Guglielmo, Luisa e figli * D.o Pusiol Gelio Anniv. * D.i Lazzarin e Cescon * D.o Fra Gianpietro Vignandel

02 Domenica XVIII del T.O *Apri la tua mano Signore e sazia ogni vivente*

ore 9.00 a Gai * D.o Basso Giancarlo Anniv. * D.i Geretto Biagio, Giuliano, Leandrin Maria e Giancarlo Basso * D.i Leandrin Antonio nel compl., Verona Angela e Leonardo * D.i Laeandrin Marco, Pantarotto Giovanna e figli * D.i Trini Wanda, Savian Umberto, Dei Vecchi Ennio e Andrea * D.i Stefani Antonia, Mario e Visentin Irma

ore 10.30 in NSV * D.i Fam. Nobile * D.i Verona Valentino, Angela, Giuseppe e Luca * D.o Zamberlan Tarcisio * D.i Cecchetto Remigio e Rumiato Moreno * D.a Vazzoler Lina o. cond. S. Osvaldo * D.i Basso Giancarlo Anniv. e Furlanetto Maria * D.i Santin Marino e Cusin Milena negli Anniversari * D.o Verona Luca e Fam.ri D.i * D.i Campagna Nello Isolina e Fam.ri

Generosità:

Generosità: N.N.€ 50 - N.N.€ 15 - N.N. In memoria di Dante Bacchetto € 200

AGENDA

Domenica 26: S. Messe: h 9.00 a Gai e ore 10.30 in NSV

Lunedì 27: h 21 Consiglio Pastorale in CP

Mercoledì 29: ore 21.00 cinema all'aperto in Foro Boario

Sabato 01: h 15-17 Confessioni don Giuseppe

(portico della canonica) d. Giovanni 17-19

h 19.00 S. Messa prefestiva all'aperto

Domenica 02: S. Messe ore 9.00 a Gai e ore 10.30 in NSV

Ricordiamo i nostri morti:

Sabato 18 **VISOTTO ROBERTO**

è deceduto improvvisamente

all'età di 57 anni.

Funerale il 21 u.s.



Condoglianze ai familiari

Cari amici,

l'associazione *Amici della Fiera dei Osei* ha il piacere di invitare tutti i soci e i collaboratori ad un momento conviviale il giorno:

sabato 01 agosto 2020 dalle ore 18.00

presso il magazzino della Fiera dei Osei, in via Oltrefossa (a fianco del Palazzetto dello sport) ad Annone Veneto

Approfittando dell'ampio spazio verde, saremo lieti di passare qualche ora in compagnia e di illustrare il programma della **36^ Fiera dei Osei** che si svolgerà, come di consuetudine, l'ultima domenica di agosto.

Sperando in un meteo clemente, confidiamo in una numerosa presenza.

Il presidente

Bragagnolo Marcellino





Parrocchia di Loncon



certo con uno stile diverso.. ma non si perdevano nell'aspetto esteriore, andavano dritto al cuore. O meglio, riuscivano a far si che il Signore Gesù incontrasse, anche seppure per un momento, il cuore di chi incontravano. Non è un'esaltazione, i limiti e le fragilità c'erano come li abbiamo tutti, ma sapevo che quando parlavo con don Paolo,

50° di Messa di don Paolo

Talvolta penso a don Paolo, alle parole che mi rivolgeva quando, chiedendo come andasse, gli raccontavo delle varie attività. Ed erano più o meno un richiamo a non correre troppo, a trovare il tempo per fermarsi, per andare in profondità, per coltivare il dialogo, la relazione con il Signore. Altrimenti noi che siamo il tubo "facciamo acqua" nel senso che non siamo più capaci di dissetare con l'Acqua viva che viene dal Signore Gesù e diveniamo aridi, duri di cuore. Mi faceva strano che il richiamo a fermarsi venisse da lui che sapevo spesso impegnato al di là delle sue forze.. ma un buon padre sa dire cose giuste ai propri figli che hanno bisogno di imparare ancora molto. Il sacerdote trova in Cristo la sua fonte, la persona che lo coinvolge nell'esperienza autentica dell'amore, al di là di tutto. Non sono frasi fatte. Rimanevo sorpreso dalla profondità di don Paolo, come riuscisse ad "andare a segno" nel ministero, un po' come don Romano,



soprattutto l'ho imparato negli ultimi tempi, ad un certo punto non servivano le parole umane.. si stava lì, sapendo che il Signore era vicino. Durante quest'anno segnato dalla pandemia, ogni tanto penso a lui e alla costanza nella prova, al cammino che non si ferma, alla Speranza che non è morta. Al primo campo estivo in montagna a Ligosullo, sulla storia di Loncon. Come ci ha appassionato a riscoprire i luoghi del nostro paese, i mestieri, i giochi, la gente, le relazioni.. memoria preziosa. Le radici per cui un albero non sta in piedi senza. Ci ha guidato nella prima esperienza da animatori, a mettere un po' di "anima" in quello che facevamo, ad aver cura delle persone, delle cose. Mi riaffiora alla mente in quest'anno: prenditi cura. Che non vuol dire possedere, usare, comandare, ricattare.. ma amare nella libertà e nella verità. Grazie don Paolo, per averci insegnato a prenderci cura nella semplicità, di noi stessi, degli altri, del nostro rapporto con Gesù Cristo. Prega per noi, perché possiamo continuare ad essere buoni curatori d'anime, indicando sempre Colui che è la via, la verità e la vita.



Don Jonathan Marcuzzo

Intenzioni delle S. Messe

(le intenzioni di sabato vengono celebrate nella S. Messa ad Annone)

sabato 25 luglio: * dfti Marcolongo Italia, Giulio e figli

domenica 26 luglio: ore 11.00

* **50° di Ordinale Sacerdotale del dfto don Paolo Zovatto**

* De Bortoli Giuseppe nel settimo dalla morte. **Sarà presente il coro di Bagnara e al termine della Messa avrà luogo una bicchierata presso il Gem Bar ricordando lo stile sereno e di amicizia di don Paolo.**

martedì 28 luglio: ore 21.00 Consiglio Pastorale in Centro Civico

giovedì 30 luglio: ore 21.00 Genitori dei Cresimandi nel cortile dell'oratorio

domenica 02 agosto: ore 11.00 * dfto Pizzato Sante

Ricordiamo i nostri morti

Domènica 19 u.s. **De Bortoli Giuseppe** è deceduto all'età di 83 anni. Il funerale è stato celebrato mercoledì 22, presenti i chierici del Seminario assieme al nipote Luca e al Rettore del Seminario. E' stato sepolto nel cimitero di Annone Veneto. **Condoglianze ai familiari.**



Dal mezzogiorno del 1 agosto a tutto il 2 in chiesa parrocchiale si può acquistare l'Indulgenza della Porziuncola (Perdon d'Assisi) L'opera prescritta per acquistarla è la devota visita alla chiesa, in cui si devono recitare il *Padre Nostro* e il *Credo*. Confessione e Comunione, entro gli otto giorni.